

Cooperativa sociale TESEO a r.l.  
S.P. per Monopoli, 29/A – 70014 Conversano (BA)  
www.coopteseo.it

# Comunità Terapeutica TESEO

## Programma terapeutico riabilitativo

### 2018

*Trattamento riabilitativo dalle condotte di  
dipendenza.*

*Recupero sociale e reinserimento lavorativo di  
tossicodipendenti.*

## Principi ispiratori

- **Uguaglianza:** *nell'erogazione dei servizi sanitari deve essere garantita l'uguaglianza di tutti gli utenti; nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche. L'uguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.*
- **Imparzialità:** *il comportamento del soggetto erogatore di servizi deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità.*
- **Continuità:** *l'erogazione dei servizi deve essere continua e regolare. In caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, devono essere adottate le misure idonee, onde arrecare il minor danno possibile.*
- **Diritto di scelta:** *l'utente ha diritto ad essere adeguatamente informato, per poter effettuare una scelta libera e consapevole del servizio di cui ha bisogno.*
- **Privacy:** *in attuazione della normativa in materia di privacy e dati sensibili, agli utenti della Comunità Terapeutica Teseo si garantisce la tutela rispetto al trattamento dei dati personali; i dati degli utenti verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento della finalità di cura, verificando la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.*
- **Efficienza ed efficacia:** *l'amministrazione si impegna ad adottare le misure idonee a garantire che, con l'impiego di adeguate risorse, l'erogazione dei servizi socio-sanitari possa raggiungere un'adeguata efficienza ed efficacia.*

Il progetto riabilitativo della comunità Teseo si ispira al modello ecologico e considera la dimensione personale, contestuale e sociale nella loro reciproca interconnessione. Fattori individuali, familiari, culturali e sociali interagiscono tra loro e nessuna analisi, interpretazione e progetto riabilitativo possono esimersi dal considerare le dinamiche che da questa complessità derivano.

In coerenza con quanto detto, nello specifico della realtà terapeutica di una comunità residenziale per persone con problematiche di dipendenza, non isoliamo il progetto riabilitativo dal contesto più ampio, culturale e sociale nel quale esso deve essere inserito.

La divisione in macro-fasi del progetto riabilitativo è funzionale all'individuazione corretta delle problematiche importanti sulle quali intervenire, eventualmente impostare una disassuefazione, definire un progetto individualizzato, perseguire gli obiettivi terapeutici definiti, monitorare gli esiti dei nostri interventi, modificare in itinere approcci rivelatesi non funzionali, permettere passaggi di fase adeguati al livello di consapevolezza e maturità raggiunti, consentire la progressiva ripresa di contatti, relazioni, impegni con la realtà esterna.

## **A CHI SI RIVOLGE**

Il programma terapeutico si rivolge a persone con problematiche di tossicodipendenza patologica da sostanze, anche di minore età.

Al programma possono essere ammessi sia utenti liberi da vincoli giudiziari, sia con provvedimenti di natura giudiziaria (affidamento in prova, detenzione domiciliare, arresti domiciliari) che possono beneficiare di queste misure alternative.

Possono essere ammessi al programma, previ colloqui e valutazione, soggetti con lieve comorbilità psichiatrica.

In ogni caso, le decisioni in merito all'ingresso in comunità, vengono prese in equipe, considerandone anche l'opportunità in riferimento alla natura, composizione e dinamiche in atto nel gruppo di utenti già inserito nel programma.

## Fasi del Programma terapeutico

La **I Fase** del progetto riabilitativo è una fase di ambientamento, conoscenza del contesto, chiarificazione e confronto su rappresentazioni, aspettative e obiettivi, approfondimento anamnestico, costruzione di un'alleanza terapeutica. La comunità ha un sistema di regole, una organizzazione della vita quotidiana, procedure e tecniche per affrontare i conflitti, codici di comportamenti definiti, che richiedono un periodo di adattamento ed un confronto tra pari e con l'equipe terapeutica, al fine di maturare un'adesione convinta al progetto terapeutico stesso sia nelle sue linee generali, sia in riferimento alla costruzione del progetto individualizzato. La I fase del programma, compreso il periodo iniziale di osservazione, dura mediamente 3 mesi e si chiude con la concessione di una prima verifica esterna di tre giorni, che ratifica e sancisce una ripresa su basi rinnovate di una relazione con il mondo esterno. In particolare, a questo punto del programma, con il sistema familiare, preventivamente contattato e conosciuto dall'equipe terapeutica.

La **II fase** del programma, alla quale si accede dopo una prima verifica esterna con buoni esiti, è una fase nella quale il progetto riabilitativo si individualizza, sulla base del profilo di personalità dell'utente, dei particolari bisogni evolutivi espressi o individuati dall'equipe, degli obiettivi definiti e delle azioni individuate per raggiungerli. Durante questa II fase si possono eventualmente intensificare gli incontri terapeutici in comunità con il contesto familiare, si assegnano maggiori responsabilità all'interno dei setting ergoterapici, si possono mettere alla prova potenzialità individuate e mai compiutamente espresse, sia su un piano concreto, sia su un piano espressivo relazionale.

Durante la seconda fase, nel caso di andamento positivo del percorso terapeutico è prevista una seconda verifica familiare di tre giorni, al sesto mese dall'ingresso, ed una terza verifica di 4 giorni al nono mese di comunità.

La **III fase** del progetto comincia mediamente intorno al 12° mese di programma ed è la fase del progressivo reinserimento sociale e lavorativo. Il reinserimento si può svolgere nel territorio della comunità o nel contesto territoriale di provenienza dell'utente. La scelta tra tali diverse opzioni dipende da una complessa serie di valutazioni, che tengono in considerazione bisogni e desideri dell'utente, prospettive concrete e realisticamente perseguibili, situazione socio-relazionale e familiare, opportunità del territorio. Nella III fase il contesto terapeutico della comunità si pone come base sicura,

luogo di verifica, discussione, confronto, in merito alle esperienze che l'utente intraprende in contesti associativi e lavorativi esterni allo stretto ambito comunitario.

Nella terza fase del programma le verifiche familiari, sempre in caso di buon andamento del programma, potranno essere individualizzate in considerazione del progetto di reinserimento di ciascun utente, ed eventualmente essere concesse per un massimo di quattro giorni al mese.

La durata media complessiva del programma terapeutico è di diciotto mesi.

In accordo con il SerD di provenienza per particolari esigenze terapeutiche individuate e ben definite, il programma può subire variazioni di durata.

## **Rapporti con i servizi per le tossicodipendenze e con gli uffici giudiziari**

La comunità, in fase di pre-accoglienza, valuta insieme ai servizi pubblici per le dipendenze l'idoneità del nostro programma terapeutico ai singoli casi, l'opportunità di modifiche al programma terapeutico standard, le modalità di verifica periodica dell'andamento terapeutico.

Mantiene rapporti costanti con gli stessi servizi, in merito all'andamento del programma di ogni utente, alle difficoltà nel percorso ed al rischio di interruzione, alle decisioni di chiusura del programma e di fine programma.

La nostra comunità, accoglie, previ colloqui di conoscenza, persone con provvedimenti giudiziari di varia natura (detenzione domiciliare, arresti domiciliari, affidamento in prova) e mantiene rapporti costanti con gli uffici di esecuzione penale esterna e gli altri uffici giudiziari, per comunicazioni sull'andamento terapeutico, richiesta di verifiche familiari e altri permessi, incontri di rete e comunicazioni su eventuali inadempienze agli obblighi di legge ed al nostro regolamento interno.

## LE ATTIVITA'

### ERGOTERAPIA

Pulizia ed igiene degli ambienti

Lavanderia

Preparazione pasti

Orto e campagna

Accudimento animali

Manutenzione struttura

Falegnameria

### PSICOTERAPIA

Colloqui individuali

Gruppo terapeutico

Terapia con le famiglie

Psicodiagnostica( SCID 2 ABQ)

Questionario di Seligman

Orari	attività
7:00	Sveglia
7:30	Colazione
8:00	Inizio attività ergoterapiche
10:00	Break
10:30	Ripresa attività ergoterapiche
13:00	Pranzo
14:00	Riposo
15:00 – 18:00	Attività terapeutiche Laboratori espressivi Attività Sportiva
18:00	Tempo Libero
23:00	Notte

### ALTRE ATTIVITA' GRUPPALI

Gruppo psicoeducazionale

Educazione alla genitorialità

Cineforum e Cineplay

Gruppo di educazione alla salute con consulenti esterni

Uscite in piccolo gruppo a carattere culturale- ricreativo

Percorsi di giustizia riparativa

## Strumenti di valutazione dell'andamento terapeutico

L'equipe terapeutica si è dotata di uno strumento di valutazione semplice ed agile (V.A.T.), al fine di monitorare costantemente le variabili comportamentali più evidenti (puntualità, rispetto, partecipazione), per costituire una prima base di confronto tra operatori, in merito all'andamento terapeutico di ogni singolo utente. A questo livello di valutazione di base, viene integrata l'osservazione più profonda nei contesti terapeutici individuali e di gruppo, dalla quale poi si sviluppano i resoconti e le valutazioni terapeutiche oggetto delle relazioni inviate ai Ser.D di appartenenza degli utenti

L' intervento terapeutico riabilitativo deve necessariamente prendere in considerazione situazioni sempre diverse, sia perché interessato alla soggettività del tossicodipendente e ai suoi bisogni, sia perché dovrà essere diversamente calibrato in considerazione delle varie fasi del programma terapeutico.

Il Progetto terapeutico riabilitativo adottato dalla Comunità si pone quale obiettivo fondamentale quello di favorire il processo di *individuazione*, cioè di un promuovere lo sviluppo della personalità nelle sue caratteristiche distintive, grazie ad una progressiva *definizione dei confini della propria persona e della propria identità* e grazie alla ricerca di un maggiore equilibrio tra *appartenenza* ed *individuazione*.

In quest' ottica, l' esperienza di vita comunitaria si propone di stimolare e sostenere le risorse personali, sollecitando l'assunzione di un ruolo attivo e responsabile nell' elaborazione del proprio *progetto di vita*.

## **Il progetto terapeutico si articola in quattro aree principali :**

**1.Area personale**

**2.Area familiare**

**3.Area relazionale**

**4.Area ergoterapica /occupazionale**

\*\*\*\*\*

### **1.Area Personale**

Le attività inerenti *l' area personale* vengono svolte da varie figure professionali: uno psicoterapeuta, un sociologo, oltre a educatori, ergoterapisti e operatori suddivisi per competenze. Per gli utenti con problemi di comorbidità psichiatrica è previsto l'intervento del medico psichiatra del SerT di competenza della Comunità .

Il lavoro di riabilitazione nell' area personale si pone come obiettivo *la ristrutturazione degli stili emotivo-cognitivi e comportamentali in setting terapeutici individuali e di gruppo secondo piani terapeutici individualizzati* .

In particolar modo si propone di favorire:

- ❖ la costruzione e il rafforzamento dell'alleanza terapeutica;
- ❖ la cura e il rispetto della propria persona e della propria salute psicofisica;
- ❖ l' individuazione e la definizione di problemi personali di tipo cognitivo, relazionale ed emozionale;
- ❖ l' espressione congrua di bisogni e stati d'animo;
- ❖ l'acquisizione di modalità comunicative più funzionali all' interno del gruppo di riferimento;
- ❖ il raggiungimento di una migliore qualità di vita con la riscoperta dei suoi valori fondamentali;
- ❖ lo sviluppo della capacità progettuale a medio e lungo termine.



L'attività psicologica prevede una fase iniziale di valutazione psicodiagnostica dell'utente nell'area cognitiva, emotiva e relazionale, che potrà avvalersi, in alcuni casi, dell'ausilio di alcuni test. Segue l'attività di sostegno e/o di psicoterapia, nel rispetto della volontarietà della fruizione e della frequenza del soggetto, ex-art. 4 comma 2 del D.M. 25/93. In quest'ottica, l'esperienza di vita comunitaria si propone di stimolare e sostenere le risorse personali, sollecitando l'assunzione di un ruolo attivo e responsabile nell'elaborazione del proprio *progetto di vita*.

## **2.Area familiare**

Oltre alle attività di sostegno e psicoterapiche individuali e di gruppo sono previsti interventi con la famiglia che si pongono l'obiettivo di reimpostare su basi più funzionali le relazioni dell'utente con la famiglia d'origine in modo che il processo di individuazione e di svincolo ne sia favorito, parallelamente allo sviluppo o al ritrovamento di un senso di appartenenza. Tali interventi possono prevedere:

- terapia di coppia;
- terapia familiare congiunta;
- incontri periodici con le famiglie degli utenti, di frequenza maggiore e individualizzata in caso di presenza di figli minorenni.

## **3.Area relazionale**

La vita di comunità si propone come un laboratorio socio-relazionale nel quale prendere consapevolezza del proprio stile relazionale e comunicativo e acquisire nuove modalità relazionali adeguate a diversi contesti di vita.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- individuare diverse tipologie degli stili comunicativi (aggressivo, assertivo, passivo);
- identificare il proprio stile relazionale;
- apprendere lo stile "assertivo" di comunicazione sociale.

Gli strumenti utilizzati per quest'area consistono in:

- colloqui individuali con lo psicologo;

- gruppi di verifica: verifiche quotidiane condotte da un operatore, durante le quali il gruppo si confronta rispetto alle attività svolte durante la giornata;
- gruppi di informazione/educazione alla salute: l'operatore conduce come counselor, sono momenti di informazione sull'uso di sostanze, uso corretto dei farmaci sostitutivi, prevenzione di HIV/HCV e informazioni sulle diverse patologie correlate alla tossicodipendenza, volti a favorire e ritrovare il benessere psicofisico;
- gruppi di auto-aiuto: l'operatore presenzia come moderatore, sono momenti di messe alla prova della crescita delle capacità riflessive, relazionali e di autocontrollo;
- gruppi di psicoterapia: condotti dallo psicologo;
- gruppi congiunti: ai quali partecipano utenti e operatori, sono momenti specificatamente dedicati alla discussione generale sulla vita di comunità.

#### **4. Area ergoterapica/occupazionale**

Il lavoro di riabilitazione *nell'area ergoterapica/occupazionale* si riferisce all'acquisizione e/o al potenziamento di abilità tecniche operative, relative alle attività professionali, e viene realizzato attraverso:

- attività ergoterapiche;
- laboratori tecnico-pratici;
- attività di orientamento al lavoro, bilancio delle competenze;
- formazione, recupero scolastico.

### **AREA SANITARIA**

Durante la fase di accoglienza l'utente inizierà l'eventuale disassuefazione da farmaci sostitutivi, definita e concordata con il medico del SerD di riferimento, finalizzata al recupero di un adeguato equilibrio psicofisico. Successivamente l'utente verrà sottoposto ad esami clinici ed accertamenti, con accompagnamento ed assistenza alle visite mediche, per una valutazione diagnostica multidisciplinare attraverso:

- predisposizione, dove necessario, di terapie e consulenze psichiatriche;

- predisposizione di una cartella clinica sanitaria, assistenza costante dell'utente a carico del medico di base di riferimento della comunità e, quando richiesto, visite specialistiche;
- assistenza medica per soggetti affetti da Epatite a carico dell'equipe medica del reparto di malattie infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

# Informazioni generali

## CONTATTI

### **Presidente Cooperativa sociale TESEO**

Sig. Matteo Andriani

Tel./Fax: 080.4086322

e-mail: [coop.teseo@libero.it](mailto:coop.teseo@libero.it) ; [coop.teseo@pec.it](mailto:coop.teseo@pec.it)

### **Responsabile di Programma**

Dott. Pietro Buscicchio

Tel./Fax: 080.4086322

e-mail: [comunitateseo@gmail.com](mailto:comunitateseo@gmail.com)

Cooperativa sociale TESEO a r.l.

S.P. per Monopoli, 29/A – 70014 Conversano (BA)

**Tel.** 080.4086322

**Fax** 080.4086322

[www.coopteseo.it](http://www.coopteseo.it)

Cooperativa Sociale

**TESEO**

a.n.l.u.s.

